

MILANO SETTE



Domenica 27 maggio 2012

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - Comunicazioni sociali
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanati 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
Telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: special@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

il 7 giugno a Milano

«Corpus Domini»: processione con Scola

Giovedì 7 giugno il cardinale Angelo Scola presiederà la solenne celebrazione diocesana del «Corpus Domini» che prevede la processione eucaristica per le vie di Milano, preceduta dalla Santa Messa. Appuntamento è alle ore 20 nella basilica di San Carlo al Corso (corso Vittorio Emanuele). A seguire la processione.



«time out»

Quanta fatica facciamo a donare un po' del nostro tempo agli altri

DI GEROLAMO FAZZINI

«Dono, dunque siamo». A Pistoia, in questo fine settimana, studiosi di tutt'Italia si sono radunati per la terza edizione dei «Dialoghi sull'uomo» che quest'anno ragionano su donare, scambiare, condividere per una società più equa, come recita il sottotitolo dell'interessante manifestazione. Si parlerà di libertà del dono, del rapporto tra dono e mercato, del dono dell'ospitalità... Mi colpisce, tuttavia, che in un'iniziativa del genere sia assente - almeno dai titoli ufficiali - un riferimento al tempo. È un dato sintomatico del clima culturale in cui siamo immersi. Oggi facciamo meno fatica a donare cose, persino soldi, ad altri che non il nostro tempo. Guardiamoci attorno: il volontariato esiste ancora, ma quanta fatica a educare le giovani generazioni a donare il loro tempo: ai ragazzi che fanno più fatica a scuola, agli immigrati che hanno bisogno di imparare l'italiano, agli anziani che sperimentano la solitudine... Dimenticavo: uno degli incontri di Pistoia si intolà «ricevere e donare per Chiara e Francesco». Ebbene, cos'ha fatto due santi per diventare tali, se non donare tempo - tutto il loro tempo: la vita - a Cristo e, quindi, ai poveri?

www.family2012.com



Inizia oggi la settimana del VII Incontro mondiale delle famiglie, che vedrà la presenza del Papa

Benedetto XVI a Milano la grande attesa di tutti

DI PAOLO RAPPELLINO

C'è grande attesa per l'imminente arrivo di Benedetto XVI. Il 2 e 3 giugno a Milano Parco Nord-Aeroporto di Bresso andrà in scena una vera e propria festa di famiglie, con centinaia di migliaia di persone che arriveranno nella zona per prendere parte alla Festa delle testimonianze di sabato e alla Messa solenne di domenica e poter così salutare dal vivo Papa Benedetto XVI. «Attesa e trepidazione» è il clima che si respira a Bresso, la cittadina che ospiterà sul proprio territorio gli eventi dell'Incontro. Lo spiega don Angelo Zorloni, parroco dei Santi Nazario e Celso. È prevista una partecipazione massiccia dei bressesi: «Difficile dare un numero - spiega don Zorloni - perché sono tante le realtà che hanno raccolto le adesioni, ma sicuramente saranno migliaia di persone». «In questi mesi la gente ha dimostrato di voler dare il proprio contributo per la visita del Papa: in tanti si sono messi a disposizione come volontari o per l'accoglienza. Anche la disponibilità della società civile è stata cordiale». «Già da qualche giorno percorrendo la città si capisce che l'evento è imminente», afferma Paolo Bruni, 35 anni, referente dell'organizzazione dell'Incontro per la città di Cinisello Balsamo, affacciata con i suoi confini sud sulla spianata dell'aeroporto. «Il nostro territorio è interessato da alcuni dei principali percorsi pedonali dei pellegrini e la cittadina è coinvolta direttamente dall'arrivo del Papa». Da Cinisello hanno già segnalato la loro presenza alla Messa 8 mila persone. «Sono famiglie con figli, ma anche persone più avanti con gli anni - spiega Bruni - una certa percentuale normalmente non frequenta abitualmente la comunità cristiana ma in questo caso hanno detto che non vogliono mancare all'Incontro mondiale». Le comunità di Cinisello parteciperanno alla Festa e alla Messa insieme agli ospiti: 570 croati, 20 sardi di Cagliari e 120 fedeli di Premana, in Valsassina. Città in mobilitazione a Sesto San Giovanni, altro centro dove transiteranno i pellegrini in arrivo con metropolitana e ferrovia. «C'è stata un'ottima collaborazione tra le comunità cristiane,

l'amministrazione comunale e in generale la società civile», racconta Aurora Bianchi, rappresentante dell'organizzazione per la parrocchia di Santo Stefano. «Sono previsti punti di animazione nei principali percorsi pedonali, dove i pellegrini troveranno clown, distribuzione di palloncini e mostre». Il Comune di Sesto San Giovanni informa che «molti commercianti hanno firmato un protocollo d'intesa con la Prefettura per offrire a prezzi calmierati cibi e bevande e per l'uso gratuito dei servizi igienici per i pellegrini». «Abbiamo iscritto tanti genitori con figli, ma anche intere famiglie con nonni e nipoti - spiega Giancarlo Galbiati, organizzatore dell'Incontro per la parrocchia sestese del Redentore -. Ci sarà perfino una nonna di 82 anni in carrozzina, che sarà spinta fino a Bresso dai suoi familiari. Ci tiene tanto a pregare con il Papa». Da Gormano hanno già segnalato la partecipazione alla Messa oltre 1.500 persone. «Quando i numeri hanno iniziato a crescere è aumentata anche l'attenzione dell'opinione pubblica e così diversi altri si sono aggiunti dicendo: "Ci siamo accorti che un evento importante avverrà a poca distanza da casa nostra. Non potevamo non esserci"», spiega Claudia Berrettini, referente locale dell'organizzazione. «La possibilità di incontrare il Papa è il desiderio di contribuire con la partecipazione a un Incontro mondiale sono le motivazioni principali di chi ha deciso di venire». Tanta voglia di esserci anche a Cesi Divin Lavoratore, nel quartiere Bicocca, la parrocchia di Milano più vicina all'area della Messa papale. «Hanno chiesto il pass oltre 1.200 persone, praticamente più di quelle che normalmente vengono a Messa la domenica», spiega il parroco don Luciano Angaroni. «In tanti si sono iscritti da noi perché hanno fatto riferimento logistico dalle nostre famiglie, che abitano a poche centinaia di metri dai luoghi dell'incontro», prosegue il sacerdote. Chiunque potrà aggiungersi, anche all'ultimo momento. Fino a ieri infatti è stato chiesto di segnalarsi per chiedere il pass di accesso: era necessario per ragioni organizzative di sicurezza. Ma ora, una volta stimato e organizzato il grosso dei flussi, a tutti sarà data la possibilità di partecipare.

SANTA MESSA CON PAPA BENEDETTO XVI

3 GIUGNO - MILANO PARCO NORD

**LA FAMIGLIA:
IL LAVORO E LA FESTA**

Il Santo Padre viene a noi testimone e pastore per confermarci nella fede.

www.family2012.com

Lo standard del Family installato su Duomo. La foto del Papa è di Gianni Giansanti

Chiunque può partecipare alla Messa di domenica

Pubblichiamo questa comunicazione che verrà letta durante le Messe di oggi in tutta la Diocesi di Milano.

È ancora possibile partecipare alla Messa con il Santo Padre nella mattinata di domenica 3 giugno. Vivere la Messa con Papa Benedetto XVI è facile. Domenica 3 giugno basta recarsi per tempo alle stazioni più vicine (Fs, metropolitana o atm) e da lì con i mezzi pubblici si arriverà nella zona di Milano-Parco Nord dove, dopo qualche decina di minuti di cammino, si arriverà al luogo della Messa. Ringraziamo chi per tempo si è registrato per avere il pass gratuito: questa operazione ha concesso di prevedere i flussi degli spostamenti e organizzare al meglio la partecipazione alla Santa Messa.

i trasporti

Si arriva così al Parco Nord

Domenica 3 giugno Benedetto XVI celebrerà la Messa Solenne a Milano Parco Nord-Aeroporto di Bresso. La celebrazione avrà inizio alle 10 e alle 12 seguirà la recita dell'Angelus. Tutti possono partecipare all'evento sia chi è in possesso del pass di colore arancione, ottenuto nella propria parrocchia o attraverso il sito ufficiale del VII Incontro mondiale delle famiglie www.family2012.com, sia chi non l'ha richiesto e all'ultimo minuto decide di recarsi a Bresso. Per raggiungere l'area si può utilizzare il treno (stazioni Fs Sesto San Giovanni, Bruzzano, Cormanò, Cusano Milanino); la metropolitana (M1 Sesto Marelli, M3 rimarranno aperte tutta la notte nei giorni di sabato 2 e domenica 3 giugno, la M2 aprirà alle 5. Nell'area intorno all'aeroporto di Bresso, parcheggi per le bici agli ingressi e aree camper. I mezzi di superficie saranno implementati.

tv, radio e internet

Per chi vuole seguirla in diretta

La Santa Messa celebrata da Papa Benedetto XVI domenica 3 giugno all'aeroporto di Bresso alle ore 10 e la recita dell'Angelus alle 12 saranno trasmesse in diretta tv. Dalle 9.30 su Raiuno il programma «A Sua Immagine» attenderà l'arrivo del Pontefice. Anche Telepace sarà in diretta prima della Messa, dalle 9.30 alle 10. Raiuno trasmetterà Messa e Angelus, lo stesso Telenova (canale 14 del digitale terrestre in Lombardia, dal satellite sul canale 830 di Sky e sul canale 60 di Trusati), Tv 2000 e Telepace. Come tutti gli eventi a cui partecipa Papa Benedetto XVI, a Milano per il VII Incontro mondiale delle famiglie, la Messa e l'Angelus di domenica 3 giugno saranno in live streaming sul sito www.family2012.com e www.chiesadimilano.it, oltre che in diretta su Telenova news (in Lombardia sul canale 664 del digitale terrestre), su Radio Marconi e Radio Mater. L'evento è anche sugli smartphone, con l'app Family 2012, scaricabile gratuitamente da Google Play.



La sede della Messa del Papa a Bresso-Parco Nord

Ecco come si celebrerà l'eucaristia a Bresso

DI PINO NARDI

Sarà l'evento conclusivo di una settimana molto speciale per Milano. Aeroporto di Bresso - Parco Nord, ore 10, tutte le famiglie del mondo si stringono intorno a Benedetto XVI per celebrare con lui l'eucaristia. Una Messa da vivere con intensità soprattutto per chi potrà essere presente di persona. Uno di quei momenti della vita che sarà un bel ricordo per sempre. Come nel 1983 sotto una pioggia battente per le migliaia di milanesi che non si sono persi la Messa con Giovanni Paolo II al Gallarate. Oggi possiamo già anticipare lo schema della celebrazione di domenica prossima. A partire dal palco, dove troveranno posto oltre al Santo Padre, i cardinali concelbranti principali, gli altri cardinali, i ve-

scovi, il seguito papale, il Consiglio episcopale milanese e alcuni presbiteri indicati dalla Diocesi, 4 diaconi di servizio liturgico, 12 chierici ministranti, 5 cerimonieri pontifici e il Maestro delle cerimonie del Duomo, 4 ostiari del Duomo, il segretario del Duomo e il coro e l'animatore dell'assemblea. Inoltre sul palco saranno collocati i poli liturgici: l'altare papale, la sede papale e i concelbranti principali, l'ambone, le sedie per cerimonieri, ministranti, famiglia pontificia laica e le sedie per tutti i concelbranti. In una zona vicino al palco troveranno posto 12 lettori delle letture, 15 lettori delle intenzioni della preghiera universale, 4 incaricati della processione offertoriale, 140 fedeli che riceveranno la comunione dal Papa, 160 diaconi permanenti

e i 60 seminaristi di Venegono (accolti e lettori) per le comunioni dei concelbranti. Notevoli anche gli altri numeri: in una zona sotto il palco vari tavoli accoglieranno tutto ciò che deve "muoversi" al momento dell'offerta: 8 offerte della comunione dei fedeli, 60 calici con vino e acqua (il prete e i diaconi permanenti) per la comunione dei concelbranti, 60 patene con ostie grandi spezzate (le prendono i seminaristi di Venegono) per la comunione dei concelbranti. La processione di ingresso verrà fatta solo da servizio liturgico, ostiari del Duomo, 4 diaconi, i vescovi delle Diocesi lombarde, i cardinali, il Papa e il seguito papale. Prima del segno di croce iniziale, il cardinale Angelo Scola rivolgerà un indirizzo di saluto a Benedetto XVI. Le letture saranno

della solennità della SS. Trinità nel Rito Romano: la prima lettura proclamata in lingua inglese, il Salmo responsoriale cantato in lingua italiana, la seconda lettura proclamata in lingua spagnola e il Vangelo cantato in lingua italiana. Per la preghiera dei fedeli le cinque intenzioni, introdotte dal diacono, saranno proposte da alcuni fedeli in tedesco, inglese, portoghese, francese e spagnolo. Al momento della comunione saranno 40 i fedeli che la riceveranno dal Papa. Conclusa l'orazione dopo la comunione, il cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia, rivolgerà un ringraziamento al Santo Padre. Al termine il Papa annuncerà la sede ospite del prossimo Incontro mondiale, introdurrà la preghiera dell'Angelus e impartirà la benedizione apostolica.